



Preghiera di inizio

Primo ambito I compagni di viaggio



TEMA: NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ SIAMO SULLA STESSA STRADA FIANCO A FIANCO.

Buon ladrone Lc 23, 33-43

I compagni di viaggio non sempre li possiamo scegliere, li ritroviamo strada facendo.

Riflessione tratta dalla lettera Pastorale dell'Arcivescovo Don Mimmo Battaglia, Shemà, Ascolta

Bisogna camminare, è vero, e bisogna camminare insieme...

Per vedere scintillare le stelle bisogna innanzitutto non aver paura della notte, ma andarle incontro. La notte mi ricorda le notti insonni dei poveri, i gemiti di chi su gommoni di fortuna cerca di avere una qualsiasi patria, gli occhi che in silenzio implorano aiuto nelle corsie di terapia intensiva e di quelli dati ormai per terminali. Il cuore mi si gonfia di dolore e la notte, similmente a quella trascorsa da Gesù al Getsemani, sembra essere diventata la più ostile e minacciosa che ci sia. Già, la notte di chi ha perso il compagno o la compagna della sua vita, un figlio o una figlia, una persona che era parte della sua anima. Quanti di voi, quanti di noi, abbiamo vissuto e vivremo una simile notte, che non è nemmeno l'unica! Sedersi ai suoi bordi non è facile. Più che seduti, si è spesso distesi ai margini, prossimi alla morte o, comunque, in un buio che nessun riflettore raggiunge e da dove non trapperà mai alcuna notizia.

Lasciarsi guidare dalla domanda chiave:

Su che cosa la Chiesa dovrebbe interrogarsi per dialogare con il mondo di oggi, ed in concreto nella nostra città e nel nostro territorio?

- Domande per lo scambio di idee e di esperienze

Quando ci riferiamo alla parrocchia, chi pensiamo ne faccia parte?

Ci sappiamo fare compagni di viaggio di tutti gli uomini, compresi quelli che sono lontani e che non appartengono alle nostre categorie sociali? Ci consideriamo risolti solo perché credenti, o ci sentiamo anche noi fragili e bisognosi di salvezza come tutti gli altri uomini? E verso i non-credenti e/o coloro che sono ostili al vissuto parrocchiale e a quello di fede? Riusciamo a superare la barriera che ci separa da coloro che sono "lontani" o da scartare: i carcerati, gli immigrati, i tossicodipendenti, i Rom... coloro che la maggior parte tende a tenere lontani e a non considerare?

Preghiera finale

Proporre preghiere spontanee di ringraziamento di quanto ricevuto dal confronto.



Preghiera di inizio

Quinto ambito Corresponsabili della missione



TEMA: LA SINODALITÀ È A SERVIZIO DELLA MISSIONE DELLA CHIESA, A CUI TUTTI I SUOI MEMBRI SONO CHIAMATI A PARTECIPARE.

Gv 13, 1-15 Lavanda dei piedi

Come ho fatto io, fate anche voi

Riflessione tratta dalla lettera Pastorale dell'Arcivescovo Don Mimmo Battaglia, Shemà, Ascolta

“...Faccio perciò un appello vibrante a tutti noi che nella Chiesa abbiamo il compito di parlare dell'amore, perché ci impegniamo innanzitutto a praticarlo noi per primi. Non si tratta di un appello generico, si tratta di mettere a capo della propria vita un principio che non è solo teologico ma teologale, cioè relativo alla vita divina, quella che abbiamo avuto in dono e che riceviamo, noi per primi, ogni giorno, nel perdono, nell'Eucarestia, nella Parola e nei sacramenti. Tutto ciò è troppo prezioso, costituisce l'essenza del nostro vivere e del nostro agire e pertanto non lo possiamo mettere da parte nei momenti di stanchezza, di incomprensione o al subentrare di qualsiasi pur impreveduta difficoltà. Per questo quando le incomprensioni e i pregiudizi, l'egoismo e l'orgoglio ci spingono verso il basso, rompendo l'amicizia e la comunione a cui siamo chiamati, dobbiamo essere capaci di ascoltare e riconoscere quello che accade dentro di noi, per poi sollevare l'anima verso il cielo, puntando alla sorgente dell'amore e della misericordia, come diciamo nella preghiera del Salmo «a te Signore elevo l'anima mia» (Sal 24,1)...”

Lasciarsi guidare dalla domanda chiave:

Su che cosa la Chiesa dovrebbe interrogarsi per dialogare con il mondo di oggi, ed in concreto nella nostra città e nel nostro territorio?

- Domande per lo scambio di idee e di esperienze

Ci sentiamo discepoli oppure ci preoccupiamo soprattutto di svolgere dei compiti nelle nostre comunità?

Le nostre comunità sentono di essere principalmente chiamate alla missione? Come ci impegniamo nel lavoro comune, all'interno e all'esterno delle nostre parrocchie? Cosa intendiamo per servizio, conosciamo esperienze che sono indicative di un certo “clericalismo”? Abbiamo mai sperimentato momenti di testimonianza e di uscita dai confini ecclesiali, in quali circostanze?

Preghiera finale

Proporre preghiere spontanee di ringraziamento di quanto ricevuto dal confronto.



Preghiera di inizio

Decimo ambito Formarsi alla sinodalità



TEMA: LA SPIRITUALITÀ DEL CAMMINARE INSIEME È CHIAMATA A DIVENTARE PRINCIPIO EDUCATIVO PER LA FORMAZIONE DELLA PERSONA UMANA E DEL CRISTIANO, DELLE FAMIGLIE E DELLE COMUNITÀ.

L'annuncio del Risorto Gv 20,19-28

Il centro della nostra fede ci accomuna

Riflessione tratta dalla lettera Pastorale dell'Arcivescovo Don Mimmo Battaglia, Shemà, Ascolta

“Carissime sorelle, carissimi fratelli in Cristo, ho pensato di scrivervi, all'inizio di quest'Anno Pastorale del tempo che il Signore ha voluto che vivessimo insieme, per ringraziarvi della vostra accoglienza, per esprimervi ciò che, a partire dalla Parola di Dio e dalle parole spesso non dette dei poveri, mi sta più a cuore e per cercare insieme alcuni punti di riferimento pastorali verso i quali orientare il nostro comune cammino, nello stile di quel percorso da fare insieme che la stessa parola sinodo indica: syn, insieme e odos cammino. Ciò che in questa fase della mia vita maggiormente mi tiene impegnato e che nasce come prima conseguenza di quanto ho premesso è, appunto, l'ascolto. Un ascolto che raccomando a me stesso e a voi tutti. Ascolto come capacità recettiva verso l'Altro che è Dio, gli altri, la storia e quelli che essa, ma non Dio, solitamente dimentica...”

Lasciarsi guidare dalla domanda chiave:

Su che cosa la Chiesa dovrebbe interrogarsi per dialogare con il mondo di oggi, ed in concreto nella nostra città e nel nostro territorio?

- Domande per lo scambio di idee e di esperienze

La nostra parrocchia è sensibile allo stile sinodale, al camminare insieme?

Ci formiamo ad una spiritualità di carità? Ci sentiamo parte di cammini più ampi di Chiesa, parte della Diocesi e della Chiesa universale, cosa ci fa verificare che siamo realmente in questa comunione?

Preghiera finale

Proporre preghiere spontanee di ringraziamento di quanto ricevuto dal confronto.